ALLEGATO “1”

OPERATORE SOCIO-SANITARIO (OSS)

Descrizione della figura:
L’operatore socio-sanitario è l’operatore di interesse sanitario di cui all’art. 1, comma 2 della legge 1° febbraio 2006 n. 43, che svolge attività finalizzate a soddisfare i bisogni primari e favorire il benessere e l’autonomia delle persone assistite in ambito sanitario, socio-sanitario e sociale.
L’operatore socio-sanitario svolge la propria attività in collaborazione con il professionista sanitario o sociale di riferimento e in integrazione con gli altri operatori sanitari e sociali. La collaborazione si realizza attraverso piani e programmi, nonché strumenti di integrazione professionale definiti dal professionista responsabile in base al grado di complessità e stabilità sanitaria e socio-assistenziale della persona assistita.

SISTEMI DI REFERENZIAZIONE	
Sistema di riferimento	**Denominazione**
Settore economico-professionale (S.E.P.)	19. Servizi socio-sanitari
Area/e di Attività (AdA) del Repertorio nazionale delle qualificazioni regionali a cui il profilo afferisce	AdA.19.01.22 - Attività di supporto all'assistenza infermieristica in struttura (Ospedale o RSA) AdA.19.02.14 - Servizi assistenziali di supporto a soggetti in condizioni disagiate (mensa, trasporto sociale, distribuzione beni prima necessità, servizi di igiene alla persona) AdA.19.02.15 - Realizzazione di interventi assistenziali volti a favorire la domiciliarità dei soggetti deboli con necessità assistenziali limitate AdA.19.02.17 - Assistenza primaria e cura dei bisogni dell'utente in strutture semiresidenziali e residenziali
Livello E.q.f.	3
Posizione classificatoria ISTAT CP 2021	5.3.1.1.0 - Professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali
Posizione/i classificatoria/e ISTAT ATECO 2025	86.10.00 - Attività ospedaliere 87.20.00 - Attività di assistenza residenziale per persone affette da disturbi mentali o abuso di sostanze 87.30.00 - Attività di assistenza residenziale per anziani o persone con disabilità fisiche 88.10.00 - Attività di assistenza sociale non residenziale per anziani o persone con disabilità

UNITÀ DI COMPETENZA – Aiutare la persona assistita nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana

RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA
Rispondere ai bisogni di igiene, sicurezza ambientale, vestizione, deambulazione ed assunzione di cibi della persona, applicando le adeguate tecniche, nel rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro

LIVELLO E.q.f.: 3

CONOSCENZE

Assistenza alla persona nel soddisfacimento dei bisogni di base e nelle attività di vita quotidiana

- Cura del corpo e igiene nelle diverse fasi di vita, principali condizioni cliniche e livelli di autonomia/dipendenza. Procedure per la cura del corpo e igiene.
- Elementi di normalità e alterazioni della nutrizione. Principi nutritivi, caratteristiche nutrizionali, igiene degli alimenti e delle miscele nutrizionali.
- Modalità di conservazione degli alimenti, preparazione, distribuzione del pasto nei diversi contesti e attività di supporto all'assunzione in sicurezza di alimenti e di liquidi, anche per via enterale
- Elementi di normalità e alterazioni della funzione di eliminazione, relativi dispositivi di raccolta. Presidi per l'eliminazione urinaria e fecale negli assistiti con limitazione della mobilità.
- Movimento e attività fisica. Interventi di supporto al movimento della persona dipendente o parzialmente dipendente.
- Interventi di supporto al riposo e sonno nei vari contesti
- Procedure per il posizionamento, mobilizzazione, trasferimenti e deambulazione della persona assistita
- Prevenzione dei rischi conseguenti alla ridotta attività fisica
- Caratteristiche del microclima e azioni per il comfort ambientale

Concetti e principi di deontologia, etica e bioetica, anche in riferimento a tematiche specifiche:

- diritti della persona e diritti del malato, in relazione anche alle differenze culturali, generazionali e di genere
- informazione e consenso informato, riservatezza e segreto professionale
- libertà di movimento e contenzione evitabile
- accanimento terapeutico, direttive anticipate di trattamento e differenza tra eutanasia e suicidio assistito, donazione d'organi e tessuti

La comunicazione e la relazione nel processo assistenziale

- La comunicazione e la relazione nel processo assistenziale
- Le reazioni alla malattia e i meccanismi di difesa nelle varie fasi di vita
- Metodi e tecniche comunicativo-relazionali per favorire il comfort e il coinvolgimento della persona assistita e della famiglia alle procedure assistenziali. La comunicazione con la persona con declino cognitivo, con delirium, afasica e con eminegligenza. La comunicazione infantilizzante.
- Fraseologia minima in lingua inglese/veicolare finalizzata all'ambito assistenziale di competenza

ABILITÀ

- Svolgere attività finalizzate al mantenimento di: postura, deambulazione, mobilizzazione, spostamenti/trasferimenti anche utilizzando ausili, protesi e ortesi prescritti
- Svolgere attività finalizzate alla cura del corpo e igiene personale, vestizione, alimentazione e idratazione ed espletamento delle funzioni di eliminazione, con un approccio finalizzato al mantenimento dell'autonomia dell'assistito

- Supportare la persona assistita nelle attività di vita quotidiane inclusa l'effettuazione di acquisti di cibo, vestiario e altri beni di prima necessità.
- Attuare pratiche per favorire l'igiene del sonno e del riposo
- Favorire il comfort ambientale
- Realizzare le attività relative alle proprie competenze, rispettando i valori guida collegati alla soddisfazione dei bisogni di vita quotidiana: la dignità, riservatezza e privacy, il rispetto della volontà, tutela della dignità della persona assistita
- Contribuire, nella realizzazione delle attività, al rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere
- Interagire con la persona assistita/caregiver utilizzando stile comunicativo o tecniche di contatto adeguati alle loro capacità, disabilità e caratteristiche personali, anche con l'ausilio di strumenti

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA
Applicare, sulla base delle indicazioni date ed in relazione alle caratteristiche psico-fisiche delle persone assistite, i protocolli e le tecniche di igiene, sicurezza ambientale, vestizione, deambulazione ed assunzione di cibi

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE
Applicazione di tecniche di igiene, sicurezza ambientale, vestizione, deambulazione ed assunzione di cibi, con riferimento ad almeno due tipologie psico-fisiche di persona assistita e di indicazioni date

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA
Audizione, colloquio tecnico e/o prova prestazionale

UNITÀ DI COMPETENZA - Svolgere attività assistenziali a carattere sanitario e socio-assistenziale

RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA
Curare raccolta, stoccaggio e trasporto di materiale biologico e supportare il personale medico ed infermieristico nell'assistenza sanitaria, riconoscendo visivamente le alterazioni dei principali parametri vitali ed attivando l'intervento delle figure competenti, nel rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro.
Favorire e sostenere le dinamiche relazionali ed il benessere psicologico delle persone assistite, supportandole emotivamente, assumendo i coerenti comportamenti comunicativi e supportando iniziative di animazione, nel rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro.

LIVELLO E.q.f.: 3

CONOSCENZE

Ausili per attività assistenza e cura
- Preparazione di materiali, ausili, attrezzature e apparecchi elettromedicali per indagini e attività di assistenza e cura
- Procedure che prevedono l'utilizzo di apparecchi elettromedicali di semplice uso
- Procedure non invasive per la raccolta di campioni biologici
- Modalità di predisposizione di dispositivi per raccolta di campioni biologici con impiego di dati anagrafici; conservazione e sicurezza nel trasporto dei campioni

Salute e malattia
- Concetti delle varie forme di trattamento: farmacologico/chirurgico/radioterapico, dietetico, attività fisica
- Approccio terapeutico, palliativo, riabilitativo, alla persona con malattia cronica
- Anatomia e fisiologia dei principali apparati e strutture corporee (muscolo-scheletrico, respiratorio, cardiocircolatorio, gastro-intestinale, urinario, genitale e riproduttivo, cute e annessi)
- Principali alterazioni e manifestazioni: disidratazione, malnutrizione in eccesso/difetto, dispnea,

cianosi, apnea, cefalea, nausea e vomito, prurito, singhiozzo, angina, edema, trombosi, ipertensione/ipotensione arteriosa, ittero, ematemesi, ascite, pirosi gastrica, tremore, declino cognitivo (elenco non esaustivo)

- Procedure per la rilevazione di parametri vitali
- Segnali di "allerta"
- I bisogni della persona nelle varie fasi di vita e nelle varie culture
- Rilevazione di dati utili alla definizione dei bisogni assistenziali
- Organizzazione dei servizi ospedalieri e territoriali: equipe assistenziale nei diversi contesti sanitari, socio-sanitari e socio-assistenziali, integrazione con la famiglia, la comunità e le associazioni di volontariato
- Il ruolo della famiglia, del caregiver e della rete sociale
- Attività di assistenza nelle più comuni situazioni di bisogno: i bisogni della persona e della famiglia/caregiver, le necessità di aiuto collegate alle ADL, servizi e reti territoriali in specifiche situazioni assistenziali: disabilità, demenza, Parkinson, ictus
- Intervento chirurgico, procedure assistenziali di base nelle fasi pre, intra e post operatoria, mantenimento dell'asepsi chirurgica
- Il processo di invecchiamento, declino cognitivo e le conseguenze sull'autonomia e il benessere psico-fisico dell'anziano
- Caratteristiche degli interventi assistenziali rivolti alla persona in rapporto a particolari situazioni di vita e tipologia di utenza – Minori e anziani - Persone con disabilità e disagio psichico - Persone con problematiche speciali (dipendenza, stato terminale, infettivi) - Persone con esigenze di recupero funzionale
- Caratteristiche e sintomi rilevanti delle principali patologie fisiche e neurologiche – Minori e anziani - Persone con disabilità e disagio psichico - Persone con problematiche speciali (dipendenza, stato terminale, infettivi) - Persone con esigenze di recupero funzionale
- Principali manifestazioni cliniche delle demenze e del morbo di Parkinson, supporto nello svolgimento delle attività di vita quotidiana, le modalità relazionali con l'assistito e la famiglia, ruolo e attivazione della rete sociale
- Principali bisogni e problemi di salute della persona con disabilità in età evolutiva e adulta
- Le dipendenze patologiche, servizi per le dipendenze, strategie di recupero terapeutico
- Stereotipi e pregiudizi sui disturbi psichiatrici, organizzazione dei servizi di salute mentale e principali manifestazioni cliniche e segni di allerta, il lavoro d'equipe in psichiatria
- La prevenzione degli incidenti domestici
- Disagio sociale- emarginazione, principali interventi di assistenza socio-assistenziale
- Cure di fine vita, approccio alla persona morente e supporto alle persone coinvolte nei processi di perdita e lutto, sintomatologia comune nella persona morente e attività di supporto
- Pratiche di cura della salma nel rispetto della multiculturalità
- Procedure per la prevenzione dei rischi di cadute, lesioni (da pressione, da lacerazione e stiramento, da dislocazione di dispositivi), sindrome da allettamento
- Le escrezioni e relativi sistemi di drenaggio e procedure di raccolta
- Procedure di medicazione e bendaggio
- Le principali attività di autocura: attività fisica, alimentazione, igiene, autogestione di ausili e dispositivi
- Forme farmaceutiche, modalità di assunzione della terapia farmacologica frequentemente auto-gestita

Prevenzione e promozione della salute

- Principali attività finalizzate alla prevenzione e promozione della salute

- Principali attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione e recupero funzionale: attività fisica, orientamento alla realtà, attività manuali

Primo intervento
- Principali situazioni che richiedono primo intervento
- Posizioni di sicurezza
- Procedure di BLS-D
- Sicurezza e comfort nel trasporto della persona traumatizzata
- Principi della chiamata in situazioni di emergenza
- Il servizio di emergenza territoriale e intra-ospedaliero

Benessere psicologico e relazionale della persona
- Individuo ed interazioni sociali: il gruppo, il ruolo, i processi di relazione
- Modelli famigliari e impatto del caregiving sulla famiglia
- Attività e tecniche di animazione sociale, ludiche e culturali in relazione alle diverse età e condizioni
- Caratteristiche e finalità delle attività ludico-espressive
- Attività di animazione, risorse e figure coinvolte
- Pratiche religiose e significato della spiritualità

ABILITÀ
- Predisporre materiali, ausili, attrezzature e apparecchi elettromedicali per indagini e attività di assistenza e cura
- Utilizzare apparecchi elettromedicali, secondo procedura
- Attuare procedure per lo stoccaggio di dispositivi, medicinali e altri materiali impiegati per l'erogazione dell'assistenza
- Prelevare campioni biologici la cui raccolta non richiede manovre invasive e provvedere alla loro conservazione e trasporto, se previsto
- Effettuare la preparazione di provette, etichette e compilare la modulistica per le parti di competenza
- Rilevare e registrare parametri vitali, segni e sintomi di alterazione, anche con l'utilizzo di monitor multiparametrici
- Collaborare alla rilevazione di altri dati funzionali alla definizione del bisogno assistenziale mediante l'applicazione di scale di valutazione validate per personale di supporto
- Collaborare nel fornire informazioni ad assistiti e caregiver per l'appropriata fruizione dei servizi socio-sanitari e assistenziali
- Rilevare le necessità/bisogni assistenziali e attuare interventi assistenziali rispetto alle attività di vita quotidiana alle persone assistite con specifiche problematiche
- Applicare, secondo i protocolli definiti e sulla base delle disposizioni date dal personale infermieristico e medico, tecniche di esecuzione di semplici medicazioni – Minori e anziani - Persone con disabilità e disagio psichico - Persone con problematiche speciali (dipendenza, stato terminale, infettivi) - Persone con esigenze di recupero funzionale
- Comprendere e applicare le indicazioni definite dal personale preposto circa l'utilizzo di semplici apparecchi medicali e per l'aiuto all'assunzione dei farmaci – Minori e anziani - Persone con disabilità e disagio psichico - Persone con problematiche speciali (dipendenza, stato terminale, infettivi) - Persone con esigenze di recupero funzionale
- Collaborare alla cura della salma e provvedere al suo trasferimento
- Attuare misure per la riduzione del rischio di cadute, lesioni, sindrome da allettamento e altri rischi correlati alle caratteristiche delle persone assistite, secondo procedure in uso

- Rilevare e registrare, secondo procedure in uso, quantità e qualità delle escrezioni, sostituendo al bisogno i dispositivi di raccolta
- Eseguire medicazioni semplici e bendaggi, secondo procedure in uso
- Sostenere, compensare o sostituire, nelle situazioni a bassa complessità assistenziale e stabilità clinica, assistiti e famigliari nello svolgimento di attività di autocura, intervenendo direttamente anche nella preparazione e nell'assunzione di terapia farmacologica, con la supervisione e indicazioni operative dell'infermiere o del medico
- Partecipare ai programmi di prevenzione, promozione ed educazione alla salute, in base alle rispettive competenze
- Realizzare attività finalizzate al mantenimento delle capacità psico-fisiche residue, alla rieducazione e recupero funzionale, secondo procedure in uso
- Attuare misure di primo soccorso e pronto intervento, secondo procedure in uso
- Supportare la persona assistita nelle interazioni personali, nel mantenere i rapporti parentali e amicali e i ritmi di vita-lavoro/scuola-tempo libero
- Supportare la persona assistita a partecipare ad attività ricreative finalizzate al mantenimento/sviluppo dell'integrazione sociale
- Collaborare alla realizzare attività di animazione e di socializzazione rivolte ai singoli e a gruppi
- Aiutare la persona assistita a mantenere pratiche religiose e spirituali
- Aiutare la persona assistita nel disbrigo di pratiche burocratiche e nell'accesso a servizi

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA
Eseguire, sulla base delle indicazioni fornite e delle caratteristiche del contesto di servizio, le attività di supporto al personale sanitario, rappresentando possibili alterazioni dello stato di salute della persona assistita, sulla base dell'osservazione di comuni alterazioni fisiche.
Individuare ed applicare, sulla base dei contesti di lavoro e delle caratteristiche psico-fisiche delle persone assistite, i coerenti protocolli di comunicazione, sostegno emotivo e i comportamenti di supporto.

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE
Applicazione delle principali tecniche di supporto sanitario sulla base delle indicazioni ricevute e delle caratteristiche di contesto e persona assistita.
Individuazione e rappresentazione di approcci comportamentali e di comunicazione, con riferimento ad almeno due diverse tipologie psico-fisiche di persone assistite.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA
Audizione, colloquio tecnico e/o prova prestazionale

UNITÀ DI COMPETENZA - Assicurare igiene, sicurezza e comfort degli ambienti di vita e di cura della persona

RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA
Rispondere ai bisogni di riordino, sanificazione e cura dell'ambiente di vita della persona assistita e dei presidi sanitari da essa utilizzati, agendo nel rispetto delle norme sulla sicurezza sul lavoro

LIVELLO E.q.f.: 3

CONOSCENZE
Igiene
- Misure standard per la prevenzione delle infezioni associate ai processi assistenziali: catena infettiva, igiene delle mani, appropriatezza e modalità di utilizzo dei sistemi barriera (guanti, protezione vie aeree,..), manipolazione in sicurezza aghi e taglienti
- Raccolta e stoccaggio dei rifiuti non sanitari e dei rifiuti sanitari in base alle normative vigenti
- Misure ambientali: pulizia, sanificazione e disinfezione
- Ricondizionamento di strumenti e attrezzature utilizzate per l'assistenza e procedure per la sterilizzazione e/o alta disinfezione di materiali/dispositivi/presidi riutilizzabili

- Stoccaggio e conservazione di presidi, attrezzature e strumenti medico-sanitari e medicinali
- Misure e procedure di prevenzione basate sulla modalità di trasmissione: trasmissione da contatto, trasmissione da droplet, trasmissione via aerea
- Percorso pulito/sporco e ciclo della biancheria

Sicurezza sul lavoro

- Norme e disposizioni a tutela della sicurezza dell'ambiente di lavoro
- Normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro; sorveglianza sanitaria.
- Principali rischi lavorativi nelle attività sanitarie (movimentazione manuale dei carichi, radiazioni ionizzanti, biologico, chimico) e misure di prevenzione
- Prevenzione e misure di protezione degli incendi
- Norme di sicurezza nell'utilizzo di gas medicali
- Rischio elettrico e misure di prevenzione degli incidenti
- Prevenzione dello stress lavoro-correlato, lavoro a turni, mobbing/molestie

ABILITÀ

- Adottare misure di prevenzione delle infezioni associate ai processi assistenziali al fine di garantire la sicurezza della persona assistita e dell'ambiente
- Eseguire attività per la pulizia, disinfezione, sterilizzazione e/o alta disinfezione di materiali/dispositivi e per la loro conservazione, secondo procedure in uso
- Effettuare la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente
- Svolgere attività di pulizia, cura e disinfezione dell'unità di vita, degli ambienti e degli oggetti, a domicilio o nelle strutture di cura, se funzionali alla prevenzione delle infezioni associate ai processi assistenziali, alla promozione della sicurezza e al raggiungimento degli obiettivi di cura
- Attuare comportamenti idonei per tutelare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro
- Prevenire e ridurre il rischio professionale, ambientale e del beneficiario

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA
Individuare ed applicare, sulla base dei contesti di lavoro e delle caratteristiche psico-fisiche delle persone assistite, i protocolli e le tecniche di sanificazione, disinfezione, allestimento e riordino degli ambienti di vita e cura

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE
Individuazione ed applicazione di tecniche di sanificazione, disinfezione, allestimento e riordino degli ambienti di vita e cura, con riferimento ad almeno due tipologie di contesti di lavoro e caratteristiche psico-fisiche delle persone assistite

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA
Audizione, colloquio tecnico e/o prova prestazionale

UNITÀ DI COMPETENZA - Svolgere attività finalizzate a lavoro in team e in integrazione con altri operatori

RISULTATO ATTESO DALL'ESERCIZIO DELLA COMPETENZA
Svolgere il proprio ruolo in modo integrato con l'organizzazione del servizio, supportando la comunicazione attiva, il trattamento delle informazioni e lo sviluppo professionale, sulla base delle caratteristiche del contesto

LIVELLO E.q.f.: 3

CONOSCENZE

- Diritto costituzionale alla salute
- Principali riferimenti legislativi sul sistema sanitario nazionale/regionale/provinciale
- Profilo e metodi di lavoro in ambito sanitario, socio-sanitario e sociale
- Il rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione e con il privato. Diritti e doveri del dipendente.
- Responsabilità civile/penale/disciplinare
- Il lavoro in autonomia, in collaborazione, con supervisione
- Ambiti di competenza dei professionisti che compongono le equipe nei diversi contesti
- Trasmissione di informazioni e strumenti operativi, strumenti informatici
- Il progetto assistenziale individualizzato (PAI)

La comunicazione e la relazione professionale.

- Le dinamiche dei gruppi. Stili comunicativi e integrazione nei gruppi. I conflitti nell'ambiente di lavoro.
- Sistemi informatizzati di comunicazione nei servizi socio-sanitari

ABILITÀ

- Verificare e registrare dati e osservazioni sugli effetti delle attività svolte, segnalando ai professionisti di riferimento, le anomalie o le circostanze che possono influire sull'assistenza, considerando i feedback dell'assistito
- Utilizzare strumenti comunicativi e informativi all'interno del contesto in cui svolge la propria attività anche per assicurare la continuità delle cure
- Collaborare alla definizione dei piani di lavoro per quanto di competenza
- Collaborare ai processi di valutazione della qualità del servizio, per quanto di propria competenza, proponendo azioni di miglioramento relative al proprio ambito di attività*
- Contribuire alla formazione di personale in tirocinio e all'inserimento dei neoassunti, per quanto di competenza*
- Utilizzare modalità comunicativo-relazionali idonee ai contesti organizzativo-professionali, interagendo con gli altri operatori riconoscendo il proprio e altrui ruolo

INDICATORI DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Individuare, sulla base del contesto e del modello organizzativo del servizio, le caratteristiche del proprio ruolo, con riferimento alle relazioni con gli altri attori, alla gestione delle informazioni ed ai codici di comportamento

PRESTAZIONE MINIMA ATTESA IN ESITO ALLA VALUTAZIONE

Esposizione delle caratteristiche di ruolo e comportamenti, con riferimento ad almeno due differenti modelli di servizio

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEL POSSESSO DELLA COMPETENZA

Audizione, colloquio tecnico e/o prova prestazionale

* abilità minime attese non soggette a valutazione nel percorso formativo